



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del  
Fuoco

---

## RICHIESTA DI SOPPRESSIONE DELL' UFFICIO CENTRALE DI COORDINAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI



Nazionale, 03/01/2017

Al Ministro dell'Interno

Marco **MINNITI**

e p. c. al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Capo Dipartimento

Prefetto Bruno **FRATTASI**

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento  
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento

Viceprefetto Iolanda **ROLLI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

**Oggetto: richiesta di soppressione dell'ufficio centrale di coordinamento delle relazioni sindacali.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'oggetto, chiede **l'immediata soppressione dell'ufficio centrale di coordinamento delle relazioni sindacali del dipartimento dei vigili del fuoco.**

La motivazione, della nostra richiesta, è legata all'indubbia "*manifesta incapacità e inutilità di tale ufficio*".

Fatto ne trova concretamente riscontro nella nota in allegato (Allegato 1) a firma del dirigente dei vigili del fuoco di Firenze.

Più volte, la scrivente, si è trovata a dover constatare che tale ufficio "è" effettivamente inutile o volto, semplicemente, a coprire l'amministrazione da "*vizi*" o "*mancanze*". Fatto né è che anche le dirigenze periferiche lo ritengono, come in questo caso, superfluo se non "*dannoso*".

A solo titolo di esempio, non è nostra intenzione tediare il discorso, in merito alla vicenda **ONA** (Opera Nazionale Assistenza) da mesi, benché il caso sia da magistratura e da Corte dei Conti, il silenzio regna sovrano. Tutto grazie all'opera incessante, di "*cuscinetto*", fatta proprio da questo ufficio volta a difendere, l'indifendibile (vedi presidente dell'ONA, segretaria, ecc...).

Quindi è logico dedurre che tale ufficio "*appoggia*", di fatto, la pratica di attacco verso i "*lavoratori/sindacalisti*" con l'intento di appiattire il dialogo e creare un clima favorevole solo verso l'amministrazione.

In attesa di sollecito riscontro, si inviano i saluti di rito.